



*Ministero dell'Istruzione*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ORSINO ORSINI"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado**

Sede legale: Viale Kennedy, 14 – 58043 Castiglione della Pescaia (GR)

Sedi: Braccagni, Buriano, Castiglione della Pescaia, Marina di Grosseto

C.F. 80006120531 - Codice meccanografico GRIC80900Q

P.E.O. [gric80900q@istruzione.it](mailto:gric80900q@istruzione.it) P.E.C. [gric80900q@pec.istruzione.it](mailto:gric80900q@pec.istruzione.it)

Tel. +39 0564 933597 Fax +39 0564 933774

Sito web: [scuolecastiglione.edu.it](http://scuolecastiglione.edu.it)

### **Piano scolastico di preparazione e prontezza a Covid-19 Anno scolastico 2022/23**

#### Premessa

*Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare. E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di preparedness (preparazione) e readiness (prontezza) che possa garantire la risposta degli istituti scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto (Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023). Versione 05 agosto 2022).*

#### Misure di prevenzione previste dalla normativa vigente

Con l'inizio dell'anno scolastico 2022/23, **cessano ex lege** di avere efficacia le seguenti misure prescrittive anti-contagio:

- Raccomandazione del distanziamento interpersonale di 1 metro (art.3 comma 5 lettera a del D.L.52/2021 convertito nella Legge 87/2021);
- Obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di maggiore efficacia protettiva (art.3 comma 5 lettera b del D.L.52/2021 convertito nella Legge 87/2021);
- Divieto di accedere e di permanere nei locali scolastici in presenza di sintomatologia respiratoria e di temperatura corporea superiore a 37,5 °C (art.3 comma 5 lettera c del D.L.52/2021 convertito nella Legge 87/2021);
- Gestione dei contatti stretti (tra alunni) di caso confermato in ambito scolastico (art.3 commi 2 e 3 del D.L. 52/2021 convertito nella Legge 87/2021);
- Sorveglianza sanitaria lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio (misura già cessata al 31 luglio 2022, secondo le disposizioni del D.L 24/2022 convertito nella Legge 52/2022).

**Firmato digitalmente da ANGELO SALVATORE COSTARELLA**

Continuano invece, fatte salve eventuali successive modifiche normative, a trovare applicazione anche per l'anno scolastico 2022/23, le seguenti disposizioni legislative anti-contagio:

- Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate (art.10 ter comma 1 D.L.52/2021 e circolare del Ministero della salute prot.n.37615 del 31 agosto 2022):
  - ✓ Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test (effettuato anche presso centri privati a ciò abilitati), antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento.
  - ✓ In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test;
- Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 “*Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19*”: a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto (art.10 ter comma 2 D.L.52/2021). Il “contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito, tra gli altri, come: una persona che si è trovata in ambiente chiuso (ad esempio aula) con un caso Covid-19 in assenza di DPI idonei;
- È fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 nei seguenti casi: fino al **30 settembre 2022**, per l'accesso ai seguenti mezzi di trasporto e per il loro utilizzo: mezzi di trasporto scolastico dedicato agli studenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado (art.10 quater comma 1 lettera a n.7 D.L.52/2021);
- Relativamente agli ultimi due punti precedenti, non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:
  - a) i bambini di età inferiore ai sei anni;
  - b) le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo;

## Indicazioni di prevenzione

Fermo restando quanto sopra, per l'anno scolastico 2022/23, nell'ambito di una strategia generale di prevenzione, cessate in parte le prescrizioni (divieti e obblighi), trovano applicazione le seguenti indicazioni (informazioni necessarie rivolte a famiglie, alunni e personale scolastico per il corretto e sicuro svolgimento delle attività scolastiche):

- *Accesso e permanenza nei locali scolastici in caso di sintomatologia Covid-19 sospetta*

In attesa di indicazioni specifiche emanate dalle Autorità competenti sulla gestione dei casi Covid-19 sospetti in ambito scolastico, per il personale scolastico e gli alunni (di tutti gli ordini di scuola) è indicato non accedere/permanere nei locali scolastici in presenza di sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa - e/o - temperatura corporea superiore a 37.5°C. **Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.**

Per gli alunni di scuola primaria/studenti di scuola secondaria con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, è indicato l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi. I bambini con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza. Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre. Il personale scolastico o l'alunno (di tutti gli ordini di scuola) che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

- *Igiene delle mani ed etichetta (igiene) respiratoria*

Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone e, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica, presenti in vari punti delle sedi scolastiche. Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

- *Utilizzo delle mascherine*

Per il personale scolastico e gli alunni di scuola primaria/studenti di scuola secondaria a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, è indicato l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2.

Per il personale scolastico, si tiene conto di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2022 avente come oggetto "Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 29 aprile 2022.

In particolare, per il personale docente è raccomandato l'utilizzo delle mascherine di tipo FFP2, nei seguenti casi:

- ✓ Nel corso di riunioni in presenza;
- ✓ In occasione dei colloqui (in luogo chiuso) con genitori/tutori;

- ✓ In aula insegnanti o altre aule/spazi comuni riservati al personale docente, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;

Per il personale A.T.A. è raccomandato l'utilizzo delle mascherine di tipo FFP2, nei seguenti casi:

- ✓ Nel corso di riunioni in presenza;
- ✓ Per il personale che si trovi a contatto con il pubblico e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- ✓ Per il personale che svolga la prestazione lavorativa in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- ✓ Negli ascensori;
- ✓ In ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente;

- *Sanificazione ordinaria e straordinaria*

È assicurata da parte del personale scolastico (collaboratori scolastici), la pulizia giornaliera e la sanificazione ordinaria periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di svago in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020 e con il Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021- *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.* Per la scuola dell'infanzia, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini, dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare. Nel caso di presenza di uno o più casi confermati di COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 nonché alla loro ventilazione.

- *Ricambi d'aria*

Il principio generale è quello di apportare, il più possibile aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aree di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici, di CO<sub>2</sub>, di umidità relativa presenti nell'aria, e, conseguentemente, il rischio di esposizione per il personale e gli utenti/pubblico nell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'accumulo e l'esposizione a inquinanti che possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori e gli utenti/fruitori. Inoltre, non bisogna dimenticare di mantenere idonee condizioni microclimatiche (es. la temperatura ideale per il benessere fisiologico nel periodo invernale è compresa tra 20 e 22°C e nel periodo estivo tra 24 e 26°C con un grado di umidità relativa dell'aria compresa tra i 35 e il 45% nel periodo invernale e tra i 50 e il 60% nel periodo estivo). In questo intervallo, le difese del sistema respiratorio funzionano efficacemente e la vitalità dei microrganismi, come anche del virus, è ridotta grazie alle reazioni chimico-fisiche).

I ricambi dell'aria possono essere migliorati utilizzando quanto più possibile le aperture delle finestre e dei balconi, creando una corrente d'aria, aprendo quindi contemporaneamente finestre e porta dell'aula per pochi minuti più volte al giorno (ad esempio operare la ventilazione intermittente e incrociata durante il cambio d'ora); questo rappresenta tra i molti modi, il più semplice per implementare sin da subito l'ingresso di un flusso «d'aria esterna» regolare, intermittente e incrociato e assicurare la diluizione/riduzione degli inquinanti di diversa natura prodotti all'interno, comprese le eventuali particelle virali presenti. Nelle giornate con avverse condizioni meteorologiche

è possibile rimodulare la frequenza e i periodi di apertura delle ante di finestre, di balconi e delle porte (che per compensare devono essere più frequenti e per periodi più lunghi) al fine di garantire il fondamentale ingresso di “aria fresca esterna” e limitare l’impatto delle condizioni meteo esterne. (Assicurarsi che l’apertura delle finestre e dei balconi non rappresenti un rischio per la sicurezza o l’incolumità delle persone).

È certamente opportuno evitare durante il ricambio naturale dell’aria la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d’aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale e gli utenti. Pertanto, si consiglia, dove possibile, di migliorare la disposizione delle postazioni di studio/lavoro per assicurare che gli alunni/il personale e gli utenti non siano direttamente esposti alle correnti d’aria o al freddo/caldo eccessivo. Nel periodo invernale, dove la differenza di temperatura tra l’interno e l’esterno è più marcata, possono bastare pochi minuti di apertura per fornire la stessa quantità d’aria; a differenza del periodo estivo che necessita di tempi più lunghi.

La recente ricerca scientifica evidence-based ha dimostrato che, ad eccezione di pochi ambienti interessati da limiti strutturali, la visualizzazione e il monitoraggio in tempo reale delle concentrazioni di anidride carbonica - CO<sub>2</sub> consentono di attuare efficaci ricambi d’aria e contribuiscono a prevenire la trasmissione del Covid-19. Il motivo è il seguente: le persone con la respirazione emettono anidride carbonica, se c’è un’elevata concentrazione di quest’ultima in un locale, ciò può indicare che la ventilazione in un quel locale è insufficiente, con conseguente aumento del rischio di trasmissione del virus (carica virale) di cui uno o più soggetti possono essere portatori. I misuratori di anidride carbonica non misurano i livelli di Coronavirus, ma il loro utilizzo può rivelare se un locale necessita di aumentare la ventilazione per ridurre il rischio di trasmissione del virus.

Anche il D.P.C.M. 26 luglio 2022 “Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all’adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell’aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.180 del 03-08-2022, conferma quanto sopra riportato: “Per le attività di monitoraggio di anidride carbonica-CO<sub>2</sub> negli ambienti indoor, **le misurazioni di CO<sub>2</sub> devono essere interpretate come un indicatore/guida sulla necessità di ricambio dell’aria negli ambienti/spazi** al fine di ridurre il rischio di infezione in caso di presenza di soggetti infetti che potrebbero rilasciare virus attraverso respirazione/tosse/starnuti, anche se la concentrazione di CO<sub>2</sub> non è correlata all’effettivo carico di infezione”.

Per quanto sopra, anche per l’anno scolastico 2022/23, come già sperimentato nella seconda parte dell’anno scolastico 2021/22, si provvederà a dotare le aule di quest’istituto comprensivo, di misuratori portatili digitali di anidride carbonica, di cui si forniscono di seguito alcune informazioni ed indicazioni per il loro corretto utilizzo.

I misuratori sono dotati di ampio schermo LCD, mediante diversi colori (lampeggianti) visualizzano una diversa qualità dell’aria indoor:

- ✓ Verde: 400-799 ppm (parti per milione di CO<sub>2</sub>);
- ✓ Giallo: 800-1199 ppm (parti per milione di CO<sub>2</sub>);
- ✓ Arancione: 1200-1599 ppm (parti per milione di CO<sub>2</sub>);
- ✓ Rosso: 1600-1999 ppm (parti per milione di CO<sub>2</sub>).

Al di sopra di 2000 ppm, i quattro colori lampeggiano contemporaneamente.

Al fine di avere misure significative (in termini di campionamento), i misuratori saranno posizionati su un banco non occupato al centro dell’aula in tutte le sedi di scuola primaria e secondaria. Per la scuola dell’infanzia è necessario procedere ad una valutazione preventiva al fine di giungere ad un’efficiente soluzione organizzativa.

La quantità di CO<sub>2</sub> nell’aria si misura in parti per milione (ppm). Le letture singole o "istantanee" possono essere fuorvianti e non devono essere prese in considerazione. Un valore costante di CO<sub>2</sub> inferiore a 800 ppm (colore verde) indica (con elevata probabilità) che uno spazio interno è ben ventilato.

Livelli di CO2 costantemente pari o superiori a 800 ppm in una stanza occupata indicano un'areazione poco adeguata, tanto più quanto più alto è il valore rilevato, e la necessità di intervenire per il ricambio d'aria mediante la già descritta ventilazione intermittente ed incrociata. Quest'ultima, si ricorda, deve esse essere attuata in via ordinaria con le modalità di cui sopra ed in via straordinaria tutte le volte che i misuratori di CO2 ne segnalino la necessità.

Il dispositivo, una volta acceso (tasto laterale di accensione e spegnimento), non necessita di calibrazione ed è dotato di batterie di grande capacità per un lungo tempo di lavoro.

I dispositivi misurano anche la temperatura in °C (valore in basso a sinistra sullo schermo) e l'umidità relativa percentuale (valore in basso a destra sullo schermo).

In corrispondenza dell'inizio delle attività didattiche/lezioni, i collaboratori scolastici provvederanno a consegnare i suddetti misuratori nelle aule ed a prelevarli al termine delle attività della giornata, provvedendo anche alla loro ricarica. Al pari di ogni altro dispositivo tecnologico presente nelle aule, se ne raccomanda la corretta custodia, provvedendo a segnalarne tempestivamente eventuali malfunzionamenti all'attenzione della direttrice S.G.A., inviando email all'indirizzo [gric80900q@istruzione.it](mailto:gric80900q@istruzione.it).

Infine, nel caso in cui alcuni ambienti siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo che comportano un significativo movimento dell'aria ma non la fornitura di "nuova aria fresca esterna", si consiglia una particolare attenzione assicurandosi che le ventole siano rivolte il più possibile verso finestre e balconi aperti della stanza al fine di aumentare il flusso d'aria dall'interno verso l'esterno; i ventilatori non devono essere indirizzati direttamente verso aree comuni (es. corridoio) dove c'è passaggio di persone. In ogni caso si ricorda di non indirizzare il flusso d'aria generato direttamente sulle persone. Si consiglia di mantenere il più possibile arieggiata la stanza aprendo finestre e balconi.

- *Eventuali misure restrittive*

Eventuali misure restrittive (distanziamento interpersonale, utilizzo obbligatorio di dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie, piccoli gruppi stabili alla scuola dell'infanzia, riunioni collegiali a distanza, ecc.), non incluse tra quelle vigenti sopra riportate, potranno essere progressivamente implementate sulla base di esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie.

- *Riferimenti*

- ✓ *Fonti legislative*

- Decreto legge n.52/2021, convertito nella Legge 87/2021;
- Decreto legge n.24/2022, convertito nella Legge 52/2022;
- D.P.C.M 26 luglio 2022;

- ✓ *Circolari ministeriali*

- Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 aprile 2022;
- Circolare del Ministero della Salute prot.n.37615 del 31 agosto 2022;
- Vademecum del Ministero dell'Istruzione con le indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023 (28 agosto 2022).

- ✓ *Indicazioni sanitarie*

- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023). Versione 5 agosto 2022;
- Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023. Versione 11 agosto 2022,
- Rapporto ISS Covid-19 n.11/2021. Versione del 18 aprile 2021.

Castiglione della Pescaia, 08 settembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Angelo Salvatore Costarella